



# *Comune di Ornavasso*

## *Gemeinde Urnafasch*

*Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB)*

**Dalla Residenza Municipale, Ornavasso 2 giugno 2012**

**Care concittadine e cari concittadini,**

**celebriamo oggi la Festa della Repubblica, in un momento difficile non solo per la nostra comunità nazionale ed internazionale, ma anche per la nostra comunità locale.**

**Difficoltà e turbamenti che toccano ciascuno di noi, negli affetti, nelle aspettative per il futuro e nella preoccupazione per le giovani generazioni.**

**A questi comprensibili sentimenti, ai quali si unisce forte e condiviso il dolore e l'apprensione per le popolazioni colpite dal terremoto, si unisce un vivo desiderio di solidarietà, fratellanza ed amicizia.**

**Sentimenti solidali che sono alla base della civile convivenza, sia nelle comunità più piccole, a partire da quella fondamentale ed insostituibile della famiglia, fino a quella nazionale – di cui oggi celebriamo l'anniversario della nascita della Repubblica, 66 anni fa.**

**Fu quella sicuramente una tappa fondamentale di un percorso di unità nazionale, di cui lo scorso anno abbiamo commemorato i 150 anni, un percorso segnato anche da peccati originari e debolezze che tutt'ora persistono – pensiamo ad esempio al forte apparato statale, burocratico e centralista – retaggio dell'ordinamento sardo-piemontese, che ancora oggi penalizza, in molti settori, le autonomie locali, le imprese, la società civile e la libertà di noi cittadini.**

**Che quello adottato non fosse l'unico modello possibile lo ha dimostrato non solo la storia ma ben prima anche il pensiero di molti filosofi, come ad esempio Antonio Rosmini, di cui oggi si rivaluta da più parti, e giustamente, la straordinaria modernità.**

**Riconosciamo con evidenza il ruolo della società civile e del diritto, che consiste nel rispetto della dignità delle persone, prima ancora che nell'autorità dello Stato, negli esempi di solidarietà, altruismo, partecipazione della comunità nazionale, attraverso il volontariato, la protezione civile, le forze dell'ordine, i gruppi spontanei di cittadini.**

**Nei momenti di emergenza ed anche nella crisi economica ed occupazionale emerge chiaramente la centralità della persona, il valore inestimabile della sua dignità che deve essere sostenuta, difesa e tutelata dallo Stato attraverso la società civile, che si esprime in forme sempre nuove e spesso sorprendenti, capaci di rispondere ai bisogni dell'uomo.**



# *Comune di Ornavasso*

## *Gemeinde Urnafasch*

*Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB)*

**Centralità e dignità della persona che ci invitano, soprattutto oggi, ad uno stile di vita più sobrio ma non per questo meno entusiasmante o ricco di opportunità: attraversiamo una crisi di modelli artificiali, siano essi quelli dell'alta finanza, dei centri di potere, di una politica disgiunta dal bene comune, ai quali possiamo rispondere con l'indifferenza, la rassegnazione, la protesta oppure con l'impegno per il rinnovamento e il cambiamento.**

**Oggi celebriamo una Festa della Repubblica molto particolare, anche rispetto alle nostre consuetudini comunali.**

**Questa mattina, alla consueta cerimonia locale, abbiamo sostituito la partecipazione alla celebrazione provinciale del 2 giugno, a Verbania, con tutte le istituzioni ed i comuni del territorio: è un segnale di forte unità e di coesione tra società civile, amministrazioni pubbliche ed istituzioni.**

**Un segnale importante e una risposta alle forze disgreganti che vorrebbero indebolire non solo il nostro tessuto istituzionale, economico ed imprenditoriale ma soprattutto la determinazione delle persone, minando la fiducia verso il futuro che è la premessa di ogni durevole cambiamento.**

**Celebriamo il 2 giugno in modo particolare anche perchè ci troviamo in questo luogo straordinario per la storia e per l'ambiente in compagnia del Coro Seo CAI di Domodossola: con loro voglio ringraziare l'Associazione Cori Piemontesi e il Gruppo Alpini di Ornavasso che hanno reso possibile quest'evento.**

**Quale migliore circostanza del canto corale per vivere un'esperienza di solidarietà, amicizia, unità, riscoprendo il nostro passato, la nostra storia in un ambiente così evocativo, che spazia dalle grandi montagne ai laghi luminosi della pianura?**

**Questo è il senso autentico di una festa unitaria, corale, aperta al futuro, questo è lo spirito con cui ci siamo proposti di vivere la celebrazione della Festa della Repubblica.**

**L'augurio è di accogliere nel proprio cuore un senso di maggiore serenità, da donare anche a chi in questi momenti vive la tragica perdita di un affetto, la precarietà della propria casa o del proprio lavoro: sentiamoci tutti parte di una stessa grande famiglia.**

**Viva l'Italia!**

**IL SINDACO**  
**dott. Antonio Longo Dorni**